

IVG

Tirreno Power, è “guerra” sui risultati degli studi scientifici, Uniti per la Salute: “Valenza del lavoro del CNR non è in discussione”

di **Redazione**

02 Agosto 2018 - 9:49



Savona. “Stupore e sconcerto. Sono queste le parole che ci vengono in mente leggendo le notizie apparse su alcuni media locali circa l’Osservatorio regionale salute e ambiente: è stato o no lo stesso Osservatorio a commissionare lo studio retrospettivo di coorte residenziale al CNR di Pisa? Le preoccupanti conclusioni di quello studio sono evidenti e sotto gli occhi di ogni cittadino (si parla tra l’altro di significativi eccessi di mortalità). Ricordiamo che si tratta di uno studio durato anni prodotto dal massimo organismo di ricerca italiano e basato sulle mappe di diffusione fornite da ARPA Liguria e utilizzando l’ospedalizzazione da fonte Schede di Dimissione ospedaliera e la mortalità da fonte registro regionale”. Inizia così il commento di Uniti per la Salute Onlus alla nota diffusa ieri da Tirreno Power dopo la pubblicazione delle conclusioni dell’Osservatorio regionale.

Parole che hanno scatenato una dura reazione da parte della onlus che, per anni, si è battuta contro la presenza della centrale a carbone a Vado, va all’attacco: “Ci domandiamo perché l’Osservatorio della Regione Liguria, dopo aver commissionato questo impegnativo studio al Consiglio Nazionale delle Ricerche, (che ripetiamo essere il massimo organo di ricerca italiano) abbia ritenuto di doverlo sottoporre ad una ulteriore verifica di scientificità. E ci domandiamo anche perché quel documento sia stato reso pubblico dalla Regione solo dopo mesi di richieste in tal senso”.

L'associazione ambientalista si interroga anche sull'attendibilità dei componenti del comitato scientifico dell'osservatorio: "A questo proposito riteniamo sarebbe utile render pubblico il criterio di scelta e le competenze specifiche dei componenti di questo comitato chiamati a giudicare il lavoro del Cnr e anche sapere se a questi componenti sia stata richiesta una dichiarazione circa l'assenza di situazioni di conflitto di interesse".

"Al di là di ogni altra valutazione e interrogativo, comunichiamo che recentemente questo lavoro del CNR di Pisa è stato vagliato dalla comunità scientifica internazionale che lo ha quindi accettato affinché ne sia presentato un estratto al congresso di livello mondiale di epidemiologia ambientale di Ottawa (Canada) ISES-ISEE 2018 Joint Annual Meeting. Riteniamo debba essere sottolineata la valenza della valutazione scientifica di un tale livello internazionale che ci pare difficilmente contestabile" concludono da Uniti per la Salute Onlus.

Clicca [QUI](#) per leggere la relazione del CNR.